

FERRERO, TRA BUSINESS IN CRESCITA ED INVESTIMENTI “GREEN”

La pandemia non ferma il business di Ferrero, che continua a crescere. Ma accanto alla crescita delle performance economiche, non si fermano gli investimenti e gli impegni green della azienda, in attività di sostenibilità Sociale ed Ambientale.

Come riporta l'ultimo bilancio al 31 Agosto 2020, il Gruppo Ferrero è riuscito a sfondare il muro dei 12 Mld di € di Fatturato globale, raggiungendo precisamente 12,3 Mld, in crescita del 7,8% rispetto all'anno precedente (11,4 nel 2019). Risultati positivamente impattati della strategia di diversificazione, anche tramite acquisizioni, nel mercato dei biscotti e del dolce allargato. A perimetri costanti e tassi di cambio costanti la crescita organica, senza le acquisizioni consolidate, sarebbe stata dell'1,5%. Raggiunge il +7,8% grazie anche al primo anno di consolidamento del business dei biscotti acquisito da Kellogg Company negli Stati Uniti, con prodotti iconici come Keebler.

L'azienda cresce anche attraverso le innovazioni di prodotto, anche nel mercato dei biscotti, grazie al lancio record di Nutella Biscuits in Italia, dove in un solo anno si sono vendute oltre 47 Milioni di confezioni, superando di gran lunga le stime, e più di 1 Miliardo di biscotti singoli, diventando il biscotto più venduto sul mercato italiano.

I lockdown generalizzati hanno infine favorito il consumo casalingo di un prodotto come Nutella, adatto sia alla prima colazione in famiglia, che al realizzare dolci e ricette, che ha sostenuto in parte la crescita di Ferrero, compensando anche le criticità legate ai consumi fuoricasa, che dipendono inevitabilmente dalla mobilità delle persone.

Ma accanto ai positivi risultati di business, il 2020 è stato l'anno che ha sancito la svolta “green” del Gruppo Ferrero, verso uno sviluppo sostenibile sociale ed ambientale, che si affianca a quello economico.

Dapprima l'impegno su un tema chiave, per chi si occupa di prodotti confezionati destinati al largo consumo, come quello della plastica e degli imballaggi. L'azienda si è impegnata ad una progressiva riduzione dell'uso di plastica, ad una sostituzione degli imballaggi problematici e si è **impegnata a rendere entro il 2025 tutto il proprio packaging 100% riciclabile, riutilizzabile o compostabile**, firmando il “New Plastics Economy Global Commitment” promosso dalla Ellen MacArthur Foundation. Questo impegno pubblico si inserisce in un percorso già attivo da alcuni anni in azienda e innestato nella più ampia promozione dell'economia circolare.

Accanto a questo nel 2020 l'azienda ha comunicato il proprio **impegno verso la riduzione dei gas ad effetto serra**, in linea con l'accordo di Parigi, relativamente alle emissioni di CO₂, volte a ridurre la propria “carbon footprint”. In questo senso Ferrero ha dichiarato di voler ridurre **entro i prossimi 10 anni del 50%** rispetto al 2018 le **emissioni di CO₂ equivalente derivanti dalle attività di stabilimenti e magazzini** e si è **impegnata a ridurre le emissioni di gas serra del 43%, per ogni tonnellata di prodotto realizzato**.

Sempre nel 2020 Ferrero ha diramato la propria dichiarazione politica sui diritti umani, volta a rappresentare l'impegno e gli standard che l'azienda si impegna ad applicare e che i fornitori sono chiamati ad osservare, nel rispetto dei diritti umani imprescindibili, quali il riconoscimento del valore umano e la tutela della dignità. Un percorso ispirato ai Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, alla Carta Internazionale dei Diritti Umani e alle Convenzioni Fondamentali sul Lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

Non sono mancati gli **impegni in alcune filiere chiave**, come le **nocciole, il cacao e l'olio di palma** che condividono alcune criticità sia sociali che ambientali, come la piaga del lavoro minorile e la necessità di preservare le foreste dal disboscamento e tutelare i diritti umani dei lavoratori.

Nella filiera della nocciola, Ferrero ha lanciato la propria Ferrero Hazelnut Charter, con l'obiettivo di trasformare un impegno in realtà più concreta. Per fronteggiare il **lavoro minorile** nella filiera della nocciola in Turchia per esempio, Ferrero ha stretto una **partnership con l'agenzia delle Nazioni Unite ILO**, l'Organizzazione internazionale del Lavoro, che prevede un finanziamento di 4 Milioni di € per lo sviluppo di progetti volti a sostenere l'uscita dei bambini che attualmente lavorano nella raccolta stagionale di nocciole e ad impedire ad altri di entrarvi. Ma l'impegno passa anche per la trasformazione della filiera della nocciola attraverso altri due pilasti: **la protezione dell'Ambiente e Sostenibilità**, per applicare tecniche agricole rispettose del territorio e **la trasparenza dei fornitori**, collaborando con il leader della tracciabilità Sourcemap al fine di garantire la tracciabilità di tutta la filiera e il rispetto degli standard più rigorosi.

Nella filiera del Cacao, Ferrero è impegnata da anni con l'International Cocoa Initiative e il World Cocoa Foundation e, attraverso il proprio programma di sostenibilità Ferrero Farming Value dedicato alla filiera del cacao nei paesi produttori quali Ghana e Costa d'Avorio, **Ferrero si è impegnata ad affrontare le principali problematiche della catena di approvvigionamento lungo tre pilastri**: migliorare i mezzi di sussistenza dei coltivatori e delle comunità, proteggere i diritti dei bambini, stringendo anche una partnership con Save the Children, e a salvaguardare il capitale naturale, con azioni concrete come la promozione delle tecniche dell'agroforestazione. Nel 2019 Ferrero ha supportato oltre 100.000 agricoltori, oltre ad aver ristrutturato o costruito circa 50 scuole e fornito materiale didattico a più di 13.000 bambini.

In ultimo, **anche nell'olio di palma**, filiera in cui Ferrero è già da anni leader mondiale di sostenibilità, come sancito anche dalla **scorecard pubblicata nel 2020 da WWF**, che indica Ferrero come **l'azienda più sostenibile al mondo** nel suo settore di riferimento **in materia di approvvigionamento di olio di palma**, Ferrero si è ulteriormente impegnata a **contrastare le pratiche di deforestazione** stringendo una partnership Earthworm Foundation, e utilizzando le **tecnologie di Airbus e Starling**, al fine di applicare il **monitoraggio satellitare** alle piantagioni di palma da olio, con l'obiettivo di verificare "fisicamente" eventuali attività illecite nelle piantagioni e nella filiera nei paesi produttori.